

18

Praty 6/8/1973

GORLA MAGGIORE

L'AMMINISTRAZIONE HA ACQUISTATO UN'AREA DI 9 MILA METRI

«Nuovo corso» tra Parrocchia e Comune si costruiranno in paese 36 abitazioni

Alla chiesa andranno in cambio i soldi per il muro di cinta in via Mulino Ponti

GORLA MAGGIORE (D.B.) - Il problema della casa? Esiste, ma non così drammaticamente come in altri comuni.

La politica dell'amministrazione comunale sta quindi dando i suoi frutti e la programmazione effettuata a suo tempo può considerarsi positiva.

Ecco, quindi, che anche i 36 nuovi alloggi che dovranno essere pronti per i primi mesi del 1985 si collocano in un contesto generale già definito e quindi non suscita alcun scalpore. L'unico fatto davvero positivo è l'accordo che si sta facendo strada tra il comune, dove è insediata una maggioranza di sinistra, e la parrocchia con cui, qualche tempo fa, era sorta qualche «incomprensione».

E proprio grazie a questo scambio di cortesie che comune e parrocchia hanno potuto avviare delle trattative concrete che hanno permesso all'amministrazione comunale di acquistare circa novemila metri quadrati di terreno per una cifra vicina ai 50 milioni di lire, e di dare in cambio alla parrocchia circa 15 milioni che saranno poi utilizzati per la costruzione del muro di cinta lungo la salita del Mulino Ponti.

Su questa area troveranno



La casa, un problema d'attualità

(Foto Bergonzi)

postato alcune cooperative. E' stata inserita nel PEEP e continuerà il disegno cominciato qualche anno fa e che fa parte del piano-casa cominciato nel 1975.

Le due cooperative, che si chiameranno Genzianella e Foglia, saranno completate fra un anno e mezzo circa, metteranno a disposizione 36 locali, di cui 12 saranno finanziati con il contributo della Regione Lombardia.

Ma l'ente locale non ha intenzione di fermarsi qui.

Sono già pronti 60 milioni per ultimare gli otto appartamenti in piazza Martiri che verranno assegnati entro la fine di quest'anno, mentre un contributo di ben 500 milioni sarà speso per

ristrutturare gli immobili che si trovano in via Guglielmo Marconi, su cui verrà realizzata un'altra area a destinazione abitativa su cui si trovano 12 appartamenti. Ma la pubblica amministrazione non si ferma al solo problema della casa. Infatti è già stato inoltrato alla Regione Lombardia un circostanziato rapporto per ottenere, in base a una precisa legge, un sostanzioso contributo che deve poi essere destinato all'arredamento del salone cinematografico recentemente costruito presso la biblioteca civica. La Regione dovrebbe coprire una parte della spesa che nella sua globalità ammonta a circa 95 milioni.

14

Prclp 7/5/83

GORLA MAGGIORE IL PROGETTO È GIÀ STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Il piazzale del «palazzo» cambia faccia con una serie di sentieri in porfido



L'area davanti al municipio è destinata a riempirsi di «camminamenti» (Foto Bergonzi)

GORLA MAGGIORE - (B. G.) - Il piazzale del palazzo comunale cambierà faccia. Dopo la ristrutturazione dell'ala est del municipio, che ospita ora una sala mostre (nel seminterrato), gli uffici pubblici (al piano terreno) e alcune abitazioni

(al primo e secondo piano), il Consiglio comunale ha approvato il progetto di sistemazione dell'intero piazzale. L'obiettivo è quello di collegare fra loro, oltre che con la piazza principale, l'ingresso degli uffici pubblici a quello dell'edificio ac-

canto.

La soluzione adottata dall'architetto Giampaolo Bianchi, di Olgiate Olona, prevede una serie di «camminamenti» realizzati con cubetti di porfido. L'intervento costerà al Comune trentotto milioni.

11/5/82

GORLA MAGGIORE

**DA QUATTRO ANNI ALLE ELEMENTARI SI SPERIMENTA
UNA FORMULA INEDITA DI INSEGNAMENTO**

Danza, teatro, musica, persino yoga per un doposcuola anti-tradizione

Altissima la frequenza dei bambini, bassissima la «retta» chiesta dal Comune

GORLA MAGGIORE — (B.G.) - Si è appena concluso il quarto corso di doposcuola per i bambini delle scuole elementari di Gorla Maggiore, un Comune che continua a dimostrare una particolare attenzione verso il problema dell'educazione infantile.

L'iniziativa risale a quattro anni fa, quando, su richiesta delle maestre elementari, si è sperimentata una nuova formula di insegnamento pomeridiano integrativo.

Sottola guida di un coordinatore, lo psicologo Catalano di Milano, si sono istituiti dei corsi didattico-ricreativi che vanno dalle 14 alle 17 tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica.

Piuttosto che limitarsi alla formula del doposcuola tradizionale, utile più ai genitori, che si vedono scaricati delle loro responsabilità almeno per qualche ora, che non ai figli, si è ricorsi a un metodo diverso di ricreazione, utile anche come supporto alla scuola più propriamente detta.

I corsi durano 5 mesi, da novembre ad aprile, e comprendono una vasta gamma di attività opzionali: due tipi di danza (classica o «di carattere»), educazione fisica, yoga, educazione artistica, attività manuali, teatro, musica, attività didattica (compiti e lezioni), lingua inglese, gioco.

Tutte le attività sono comunque collegate fra loro, con un comune obiettivo, da

raggiungere in chiusura del corso.

L'anno passato, ad esempio, ne è uscito un divertentissimo spettacolo teatrale interamente curato dai bambini, sia per la recitazione, che per le coreografie e i costumi.

Oltre che al dottor Catalano, i bambini sono seguiti da insegnanti diplomate che arrivano fin qui dopo una severa selezione e dopo un breve periodo di addestramento e aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche per l'infanzia.

Le finalità dei corsi possono essere sintetizzate in tre punti fondamentali: a) dedicare particolare attenzione e rispetto ai bisogni psico-affettivi dei bambini; b) valorizzazione delle loro capacità; c) elaborazione di programmi, in funzione della loro crescita culturale e sociale.

L'efficacia di quest'iniziativa è testimoniata dall'altissima frequenza dei bambini: la percentuale numerica delle presenze è salita infatti quest'ultimo anno al 75 per cento, incentivata anche dall'esiguità delle tariffe di partecipazione. Per l'intero corso la spesa va da 5000 lire per una o due attività a scelta, a 10.000 lire per più di due attività.

La spesa è quindi notevolmente inferiore a quella richiesta in altri Comuni, anche perchè qui non c'è il problema dei trasporti.

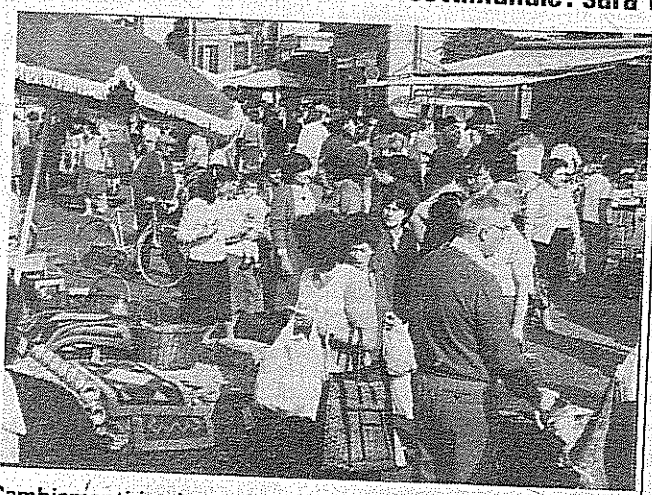
Scad. 17/1/1973

GORLA MAGGIORE

IL COMUNE SPENDERA' OLTRE 400 MILIONI

Dieci nuovi appartamenti nell'edificio di via Roma

Una conferma per il mercato settimanale: sarà trasferito in piazza Girola



Cambiamenti in vista per il mercato ambulante
(Foto Bergonzi)

GORLA MAGGIORE — (S.B.) - Dieci nuovi appartamenti comunali in via Roma e il mercato settimanale trasferito in piazza Abramo Girola.

Sono queste le due ultime decisioni prese dal Consiglio comunale di Gorla Maggiore. Si tratta di due progetti di cui si parla da mesi, che

adesso hanno trovato conferma.

Per quanto riguarda gli appartamenti, l'amministrazione comunale intende rimettere a posto i locali appena acquistati nell'edificio al numero civico 26 di via Roma.

Si prevede una spesa complessiva di 407 milioni

di lire, una parte dei quali dovrebbero essere coperti dai finanziamenti fissati dalla legge regionale 457. Nello stabile saranno ricavati dieci nuovissimi appartamenti.

Anche per il mercato «ambulante» si tratta di una conferma: sarà trasferito in piazza Abramo Girola. «La scelta di questa piazza», commenta l'assessore Enrico Macchi, «è stata dettata dalla necessità di dare al mercato una sistemazione conforme a quelle che sono le esigenze dei commercianti e anche di buona parte della popolazione. Il mercato infatti, comporta una serie di problemi da non sottovalutare: così come è stato collocato fino ad adesso provoca seri intralci alla viabilità in alcune zone centrali di Gorla Maggiore».

Ora, dunque, il problema dovrebbe essere risolto. Intanto, soltanto per acquisire l'area destinata ad ospitare i banchi degli ambulanti, il Comune ha speso cinquanta milioni.

Prato 20/11/1983

COM. MAGGIORE

A BUON PUNTO GLI INTERVENTI DEL «PIANO TRIENNALE»

Il Comune rastrella finanziamenti per pagare strade e centro sportivo

È stato anche affidato l'incarico per i rilievi aerofotogrammetrici che serviranno al PRG e allo sviluppo della rete fognaria

GORLA MAGGIORE — Il consiglio comunale di Gorla Maggiore ha affidato gli incarichi per i rilievi aerofotogrammetrici delle aree urbanizzate, necessari per la preparazione del piano regolatore e della rete fognaria.

In questi giorni hanno inoltre avuto inizio i lavori di sistemazione dell'area antistante il municipio e del nudo che costeggia la via Molino Ponti, la strada che collega Gorla Maggiore con gli altri centri della Valle Olona.

Nella scuola elementare invece cominceranno fra breve i lavori per la costruzione di una tettoia. L'opera è stata finanziata in base alla legge regionale sull'edilizia scolastica minore. Costerà al Comune circa undici milioni. Dalla regione arriveranno

invece otto milioni.

Nella seduta del consiglio comunale è stato inoltre approvata l'accensione con la Cassa Depositi e Prestiti di due mutui finanziari. Il primo, di circa 28 milioni serve alla copertura delle spese sostenute per la realizzazione di una parte del «piano triennale» che riguarda le strade. Gli amministratori hanno inoltre provveduto all'apertura di due nuove vie e alla posa di alcuni marciapiedi. Il «piano triennale» prevede complessivamente una spesa di 500 milioni.

Il secondo finanziamento riguarda invece i lavori che hanno visto gli amministratori impegnati nella costruzione, in via Roma, di un centro sportivo. Costo totale circa 200 milioni. Sono stati realizzati alcuni campi

da tennis, campi per il gioco delle bocce e un'area verde attrezzata per i giochi dei bambini.

SESTO CALENDE

POETI SESTESI IN BIBLIOTECA

SESTO CALENDE — (P.M.C.) - I poeti sestesi presenteranno le loro composizioni in due serate che si terranno il 18 e il 25 novembre in Biblioteca comunale, alle ore 21.

Durante gli incontri, sei saranno i poeti che si esibiranno. Gina Monetti Mira D'Ercole, Paolo Corana, Luigi Crenna, Giovanni Bonfini, Elda Passoni, Antonio Salina. La lettura dei versi sarà accompagnata da una colonna musicale eseguita da Sergio Gandini.

In via Marconi dodici nuovi alloggi un intervento edilizio da 400 milioni

23

Anche un pozzo idrico nei programmi dell'assessore ai lavori pubblici

GORLA MAGGIORE — (s.b.) - Con l'intervento sull'area antistante il municipio e con l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli immobili, di proprietà comunale, di via Marconi, l'amministrazione comunale di Gorla Maggiore ha dato il via agli ultimi lavori pubblici previsti per l'anno 1983.

«L'opera di ristrutturazione degli immobili di via Marconi, che è attuata in base ai canoni dettati dalla legge regionale 457, — dice Enrico Macchi, assessore ai lavori pubblici —, costerà intorno ai 407 milioni. La licitazione d'asta, che è di circa 356 milioni, è stata indetta solo per quanto riguarda le opere murarie».

«Per quanto riguarda invece gli interventi negli impianti di riscaldamento, di metano e l'impianto elettrico — continua l'assessore — indiremo successivamente una nuova licitazione».

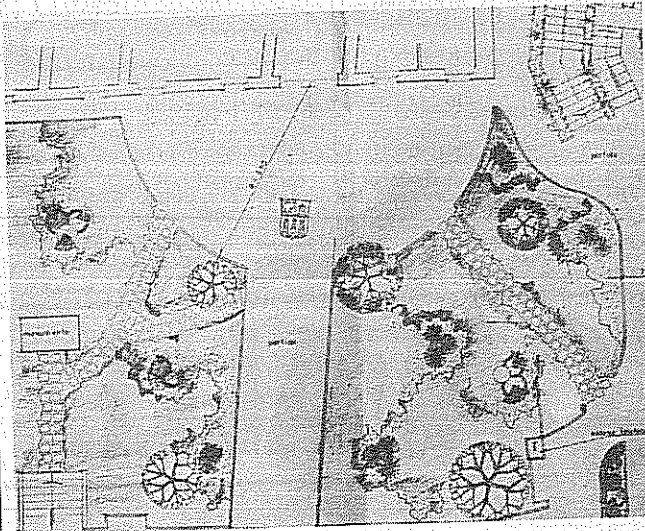
Nel corso principale dell'edificio verranno realizzati dieci appartamenti, cinque al piano terreno e cinque al piano superiore. Nell'ala «staccata», saranno invece ricavati due appartamenti: uno al piano terreno, l'altro al piano superiore.

«L'assegnazione degli immobili — spiega l'assessore Macchi — avverrà, come già in passato, in base ad una graduatoria redatta dagli uffici comunali dopo che una apposita commissione avrà esaminato le domande presentate».

L'attività dell'assessorato ai lavori pubblici non si ferma comunque qui. E' infatti in fase di studio la realizzazione di un nuovo pozzo che servirà a potenziare la rete idrica urbana. A questo scopo, nei mesi scorsi, l'amministrazione comunale aveva incaricato l'ingegnere Russi di preparare uno studio idrogeologico del territorio.

Ma quale motivo ha spinto l'amministrazione comunale a realizzare quest'opera?

«Innanzitutto — dice Macchi — il nuovo pozzo è una necessità, per via dell'incremento urbanistico e demografico che si è verificato negli ultimi anni. A questi fattori si deve aggiungere la diminuzione della quantità di acqua nei pozzi



La pianta di come sarà il piazzale davanti al municipio
(Riproduzione Bergonzi)

non si conosce ancora il periodo in cui potranno iniziare i lavori di scavo, né, l'ubicazione del nuovo pozzo.

«A titolo informativo — dice Enrico Macchi — possiamo dire che l'intervento dovrebbe partire verso la prossima estate, in quanto il piano di studio per il nuovo pozzo dovrebbe concludersi

nei primi mesi della primavera '84». Per quanto riguarda l'ubicazione, dallo studio idrogeologico compiuto è risultato che le zone migliori sono quelle a nord e a nord-est del centro abitato. «Dato che a nord — conclude l'assessore Macchi — esistono già altri pozzi, dovremmo presumibilmente scegliere la seconda ipotesi».

Peoli 5/11/83

P
st
e
d
n

d
C
ci
a
a
d
d
st
M
a
sc

sc
n
d
«
d
Is
n
le
n

ci
ci
sc
st
P
Z
cu
ce
af

PR 10/12/83

GORLA MAGGIORE

L'INIZIATIVA DIRETTA A RAGAZZI E GENITORI

«Mostra-shopping» alla biblioteca con libri, giocattoli e fumetti

GORLA MAGGIORE — (S.B.) - Si apre oggi nella sala mostre della biblioteca civica la mostra-mercato: «Il cielo in una stanza».

La mostra ha come argomento principale il libro e il gioco didattico. La rassegna sarà aperta dalle 14 alle 18. Domani adulti e bambini potranno ammirare e consultare il materiale esposto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per lunedì e martedì gli orari di apertura della sala mostra saranno identici: dalle 14 alle 18 e dalle 21 alle 22,30.

I responsabili della biblioteca civica di Gorla Maggiore hanno organizzato la mostra mercato per dare la

possibilità ai genitori di acquistare, in questo periodo natalizio, regali utili ed educativi per i propri figli.

Il materiale che sarà esposto è molto difficile da trovare nei normali esercizi pubblici in quanto le industrie e le case editrici preferiscono mettere in vendita oggetti e libri di più facile consumo.

Nota particolare della mostra è che i cartelloni che annunciano l'apertura sono stati consegnati in bianco ai ragazzi delle scuole medie che hanno provveduto ad arricchirli con disegni dei più popolari personaggi dei fumetti.

Per le strade del paese si

possono così incontrare i personaggi di Walt Disney, da Pippo a Topolino a Biancaneve e i sette nani, i personaggi dei più recenti fumetti come Snoopy, Asterix, i Puffi, e gli eroi delle storie spaziali, che tanto riempiono i televisori delle case, come Mazzinga, Goldrake Ufo Robot.

La mostra mercato del libro e del giocattolo didattico sarà anche una occasione per i genitori di regalare ai propri figli, vista la concomitanza con le festività natalizie, dei giocattoli con i quali i ragazzi possano non solo sbizzarrire la fantasia ma anche apprendere.